

Bologna, manifestazione contro la mafia: oltre centomila persone con "Libera"- [Foto e Video]

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



BOLOGNA, 21 MARZO 2015– Sono oltre 600 i familiari che, questa mattina, alle 9:30 sono partiti da via Andrea Costa pronti a sfilare contro le vittime della mafia. La ventesima edizione della “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime della mafia” proseguirà fino in Piazza XVII Agosto, passando per Sant’Isaia, via Barberia, via Farini, via dell’Archiginnasio e Piazza Maggiore. Insieme ai familiari, sono oltre centomila le persone che si sono unite al corteo lungo 4 chilometri.

Tutti con “Libera”. Don Luigi Ciotti: “Oggi non ci sono bandiere”

“*La verità illumina la giustizia*” è questo lo slogan della manifestazione che sta occupando tutte le strade di Bologna. I mezzi pubblici sono stati bloccati e deviati per consentire al corteo, attivo già dalle 9, di muoversi. Il leader di *Libera*, **Don Luigi Ciotti**, è arrivato per primo, insieme ai familiari delle vittime. Nella giornata di ieri aveva annunciato: «*chiediamo a tutte le realtà di togliere le bandiere, partecipiamo ma senza sigle*». Ed, infatti, oggi *Libera* domina la scena con gli striscioni, con le bandiere e con l’aiuto di diversi gruppi, tra cui anche gli scout che hanno portato con loro uno striscione della pace.

[MORE]

Don Luigi Ciotti, poco prima delle 9:30, si è rivolto alle telecamere affermando: «le mafie sono tornate forti e dobbiamo dare una risposta tutti insieme». Al suo fianco, presenti anche il presidente del Senato, **Pietro Grasso**, il ministro del lavoro, **Giuliano Poletti**, la leader della Cgil, **Susanna Camusso**, della Cisl, **Annamaria Furlan**, il leader della Uil, **Carmelo Barbagallo** e della Fiom, **Maurizio Landini**.

Manifestazione contro la Mafia. Merola: “Siamo la capitale dell’antimafia”

«Oggi Bologna è la capitale dell’antimafia, ma anche la capitale di un no deciso contro la criminalità», commenta il sindaco della città, **Virginio Merola**. Si sono uniti al suo messaggio contro la corruzione anche il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, presente alla manifestazione: «*il Governo deve continuare a fare il lavoro che ha fatto sul piano della lotta alla corruzione, fare il proprio mestiere sul piano dell’assunzione delle responsabilità e delle decisioni che deve prendere, essere coerente da questo punto di vista, migliorare la normativa sui beni sequestrati e fare questo percorso insieme a tutta la società civile*».

Tanti i giovani presenti alla manifestazione, soprattutto ragazzi delle superiori. Il corteo di 4km, dopo un’ora, non era ancora uscito da Andrea Costa e per le strade si è sentito solo un grido: quello contro la mafia e contro la criminalità organizzata.

Erica Benedettelli

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/bologna-manifestazione-contro-la-mafia-oltre-centomila-persone-con-libera/78076>